

Roma

Chini ma anche Schifano, Angeli, Vedova, Tancredi, Scialoja, Fabro, De Maria e Longobardi

ROMA. In diverse gallerie romane si assiste a un rinnovato interesse per l'arte degli anni Sessanta, mentre in numerose altre vengono mostrate opere della nuova generazione degli artisti emersi proprio nella situazione romana in questi ultimi anni. Da **Sprovieri**, per tutto il mese di maggio, si potrà vedere una raccolta di lavori realizzati negli anni Sessanta da Mario Schifano; sono esposti gli ormai noti «Monocromi» insieme ad altri esempi pittorici, come il «Particolare di pubblicità» o «L'incidente d'auto». **Studio Soligo** espone tre opere di Franco Angeli per tutto il mese; il titolo «66-77-88» contiene sinteticamente l'idea della mostra: i dipinti sono stati realizzati ognuno a distanza di undici anni e rappresentano tre tappe nel percorso dell'artista, la cui «Lupa» divenne quasi un simbolo della situazione artistica degli anni Sessanta. La presentazione è di Francesco Gallo.

All'Isola viene presentato un gruppo di opere realizzate nello spazio di quattro anni, tra il 1959 e il 1962, da Emilio Vedova; dopo il 20 maggio, data di chiusura di questa mostra, verrà allestita una personale di Carlo Battaglia. Al **Segno** viene presentato un omaggio a Tancredi, l'artista bellunese tragicamente scomparso nel 1964. Il titolo della mostra è «Tancredi 1950-1952 - Una collezione romana»: consiste in una raccolta omogenea di pezzi esposti per tutto maggio; prenderà il suo posto «Tancredi 1952-1955 - Una collezione veneziana», attualmente esposta a Torino, presso **Martano**, che nel mese di giugno ospiterà la mostra romana; le due esposizioni sono accompagnate da un catalogo presentato da Fabrizio

Fioramanti, Fogli, Fortuna e Gallo. Di quest'ultimo, prosegue fino a metà del mese una personale presso **Sperone**. Da **Sargentini** sculture di Nunzio modulate su rapporti di materiali così diversi come il legno e il piombo, si ergono nello spazio ritmandolo attraverso la loro essenzialità; di Nunzio in catalogo scrive Giuliano Briganti. Dal 6 maggio **Planita** presenta opere recenti di Cecobelli e di Pizzicannella.

Da **Ugo Ferranti** si inaugura l'11 una personale di Roberto Pace che espone sette tele recenti e una quindicina di disegni realizzati con colori ad olio su carta. Allo **Jartrakor**, fino al 20, «Sfida» di Giovanni Di Stefano è il risultato di un'esperienza di pittura alla cieca, in una gara giocata tra due persone che stendono le loro campiture sulla tela. Al **Ponte** prosegue tutto il mese la presentazione di una installazione di Nino Longobardi. Per **Pio Monti**, Nicola De Maria, ha realizzato appositamente un lavoro dalla violenta espressività cromatica; seguirà, alla fine del mese, una personale di Andrea Schulze. In maggio lo **Studio E**, nell'ambito della rassegna «Arte in transito - Grand Hotel», accoglie due proposte, una suggerita da Silvana Sinisi, l'altra da Barbara Tosi. Alla **Sala 1**, dal 7 al 28 «Lo spazio del presente», curato da Cinzia Pincioni che mostra opere di Bernardoni, Tornincasa e Vici, i quali lavori

logo è di Mariano Apa.

Allo **Studio AAM**, fino al 14 «Teatro d'arte n.2», si sofferma sul rapporto tra le arti visive e il teatro sperimentale degli anni Ottanta; è questa la volta di tre gruppi teatrali: Solari-Vanzi, Marcello Sambati (Dark Camera) e I Giardini Pensili di Rimini; dal 16 maggio al 7 giugno l'**AAM** ospita «Gallerie» di **Carla Conversi**, percorsi attraverso la letteratura realizzati da questa autrice grazie a immaginari ritratti di poeti e poetesse.

Prosegue da **Anna D'Ascanio** un'esposizione di «Opere di fi-

gura», disegni di maestri, da Casorati a Munch, da Manzù a Sironi, a Carrà. Allo **Studio Chimera** rimane aperta fino a giugno la seconda parte di una mostra dedicata a «Cento anni di pittura napoletana» con interessanti opere di Anders Zorn, Marco de Gregorio, Vincenzo Ciardo, Francesco Cangiullo, Michele Cammarano e tanti altri. Alla fotografia sono dedicate due mostre: al **Ferro di Cavallo**, dal 3 al 14, «Indie» raccoglie immagini realizzate da Andrea Attardi, durante due viaggi, uno a Cuba e l'altro in India; al **Cortile**

composizioni fotografiche di Vanessa, frutto di un viaggio in Estremo Oriente, sono raggruppate «All'Ombra di Buddha». Dal 12, alla **Rondanini**, artisti della Tunisia; allo **Studio Erre**, fino al 21, disegni, oli e tempere dedicati da Eugenio Dragutescu a Roma e a Giuseppe Ungaretti nel centenario della nascita. Fino al 10 alla **Cortina** personale di Manlio Rondoni; collettiva alla **Don Chisciotte** con opere di Tornabuoni, Vespignani, Lattes, Velly e Burzelian e collettiva anche alla **Guidarte** che raccoglie fino al 30 dipinti di Ambrosoli,

Sasso, Angeli, Jori, Volo, Gianmarco, Quaranta e Menichelli, presentati da Laura Della Pasqua. E ancora: dalla seconda metà del mese, alla **Gregoriana**, opere di Duccio Berti, mentre prosegue alla **Margherita**, fino al 15, una rassegna di sculture, disegni e grafiche di Trubbiani dedicati a Giacomo Leopardi. All'**Incontro d'Arte** per tutto il mese una scelta di vetrate déco insieme ad alcuni pezzi di artisti contemporanei. Il 13 si inaugura alla **MR** una personale di Mansourouff e prosegue, fino al 20, da **Lombardi** la presentazione delle opere di Angelo Colagrossi, mentre **L'Ariete**, dal 4 al 30, ospita Jean Claude Vignes. A Viterbo, infine, «Carte da navigare, portolani e altre cose di mare» di Gianni Bruni sono esposte fino al 23 alla **Naos**.

Ester Coen

Speciale 112 pagine

IL GIORNALE DELL'ARTE

MENSILE DI INFORMAZIONE, CULTURA, ECONOMIA

ANNO VI N. 54 MARZO 1988 L. 5.000

Palazzo Martelli a Firenze

mai viste la casa

In questo numero
 Inchiesta nelle
 soprintendenze:
 tre complici di Genova p. 8
 Carandente: che cosa
 espongono nella
 Biennale blitz p. 9
 Miriam Mataro
 consulto
 na p. 17
 o caso
 ore
 p. 46
 Cooper:
 il giorno
 p. 5
 ana d'auto
 strazione p.
 carta

Il calendario 95

La crème de la...